

# «La Lega vuole usare il Css»

Miazzi: è scritto nel programma elettorale. Bedin: mai a Monselice

Campagna elettorale di fuoco a Monselice, dove il candidato di LeU, Francesco Miazzi, ha scoperto nel programma elettorale della Lega che il Css (rifiuti) può essere usato come combustibile nelle cimiterie.

■ PERMUNIAN A PAGINA 39

## «La Lega vuole il Css nelle cimiterie»

Miazzi (Liberi e Uguali) accusa: «È scritto nel loro programma elettorale». L'Assessore Bedin: «Non qui a Monselice»

**di Davide Permunion**

MONSELICE

«La Lega sostiene l'impiego del Css». A sferrare l'offensiva è Francesco Miazzi, candidato per "Liberi e Uguali" alla Camera, che denuncia la presenza nel programma elettorale del Carroccio di un passaggio ritenuto preoccupante: «Favorire l'utilizzo del Combustibile Solido Secondario (combustibile generato dalla trasformazione dei rifiuti) cioè combustibile di qualità in tutte le centrali di produzione energetica che utilizzano il carbone e tutte le cimiterie, come previsto dal DM 22/13 del Ministero dell'Ambiente». La frase incriminata si trova a pagina 36, nel capitolo dedicato all'ambiente.

«È chiaro che il programma ricalca gli auspici di Aitec, l'associazione degli industriali cementieri, che trova sempre il modo di appoggiarsi a una sponda politica per far passare operazioni finalizzate ai propri guadagni» affonda Miazzi, tra i protagonisti delle grandi mobilitazioni contro il Css a Monselice. E insiste: «Votare la Lega di Salvini e i candidati dei partiti con essa coalizzati significherebbe dare una spinta ulteriore all'avvelenamento dell'aria che respiriamo». Appresa la circostanza, il consigliere regionale di Liberì e Uguali Piero Ruzzante ha depositato una mozione in cui chiede alla Giunta guidata da Luca Zaia di attivarsi con il Governo per impedire l'utilizzo dei Css nei cementifici.

E a passare all'attacco è anche il Pd, con tutti i propri esponenti e candidati: «Proprio nei giorni in cui verrà approvata dal Consiglio comunale di Monselice una proposta di legge contro l'utilizzo del Css indirizzata alla

Regione emerge che nel programma leghista è dedicato un apposito trafiletto in cui si garantisce un forte impegno a favorire l'impiego di questo combustibile nelle cimiterie. È allarmante la contraddizione di come, nel Comune di Monselice, i due rappresentanti leghisti, dapprima favorevoli al Css, si siano schierati contro dopo le proteste e ora il loro partito prenda nuovamente posizione a favore».

Da Palazzo Tortorini risponde l'assessore Giorgia Bedin: «Il Css è nel programma della Lega perché questa è la linea dell'Unione Europea, ma a Monselice la nostra posizione è chiara: non ci sono le condizioni per utilizzarlo, in quanto la cimiteria si trova a ridosso del centro abitato e all'interno di un Parco regionale». Ribadisce Gianpaolo Bottacin, assessore regionale all'Ambiente: «Si tratta di una norma europea recepita dal Governo nella legge nazionale. Per noi questo principio generale non va applicato in modo indiscriminato, prima di calarlo sul territorio occorre sempre tener conto del contesto specifico e infatti ci siamo già espressi contro l'uso del Css nei territori riconosciuti come Parco. Oltretutto segnalò che il Veneto ha la raccolta differenziata più alta d'Italia, quindi ha meno bisogno di tutti di ricorrere a questo combustibile, alla termovalorizzazione e alle discariche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Uno striscione di protesta contro l'uso dei Csx vicino ai forni della cementeria che li vorrebbe bruciare